



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FORNO CANAVESE

Sito Web: www.icfornocanavese.edu.it

Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via Aldo Moro, 9 – 10084 Forno Canavese (TO) C.F. 95011170016



0124/7305



TOIC84800C@istruzione.it



TOIC84800C@pec.istruzione.it



All'Albo

Al sito web – Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto del servizio di assistenza informatica e tecnica, con durata annuale - CIG **Z47394F179** - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a euro 900,00 (IVA esclusa).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2023 in fase di approvazione;

VISTA la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che

«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 100.000 euro, a condizione che, in base a quanto stabilito dalla legge di cui all'articolo 35,

Firmato digitalmente da **MARIELLA MILONE**

secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno tra l'altro previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della Legge 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO che il Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016;

Finalizzato digitalmente da MARIELLA MILONE

DATO ATTO	della necessità di affidare il servizio di assistenza tecnica hardware e software per garantire l'efficienza di tutte le apparecchiature tecnologiche ed informatiche in uso presso l'istituzione scolastica, a fini didattici e amministrativi, quali LIM e accessori, Pc notebook, Pc desktop, tablet, strumentazioni scientifiche, eccetera;
DATO ATTO	che il servizio di cui trattasi dovrà prevedere la prestazione dell'attività di assistenza software e hardware, come di seguito specificato, con un pacchetto stimato di 30 ore annuali di assistenza tecnica prepagata, senza costi di chiamata, trasferta o altri costi accessori;
DATO ATTO PRESO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale servizio; del valore modico della spesa complessiva per il servizio in parola che ammonta a euro 900,00, IVA esclusa, euro 1.098,00, IVA inclusa;
CONSIDERATO	che l'impresa "PF TECHNOLOGY S.R.L.", con sede in Favria - Via Aldo Moro, 10, affidataria del servizio in scadenza, risulta l'operatore economico più adeguato, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato nel rapporto contrattuale, sia per l'affidabilità e disponibilità, sia per la reperibilità immediata, sia per l'esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, sia per il rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, sia quindi per la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
RITENUTO	di affidare il servizio in parola all'Impresa "PF TECHNOLOGY S.R.L." i cui i prezzi praticati continuino ad essere quelli più competitivi, oltre a soddisfare appieno l'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare con serietà e tempestività;
CONSIDERATO	che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in euro 0,00, Iva esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze;
TENUTO CONTO	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
VISTA	l'attestazione dell'operatore economico individuato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z47394F179
CONSIDERATO	che l'importo di cui al presente provvedimento risulta pari ad euro 900,00, oltre Iva, pari ad euro 1.098,00 Iva compresa, e trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Firmato digitalmente da MARIELLA MILONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio di assistenza informatica con durata annuale per garantire l'efficienza di tutte le apparecchiature tecnologiche ed informatiche in uso presso l'istituzione scolastica, a fini didattici e amministrativi, quali LIM e accessori, Pc notebook, Pc desktop, tablet, Digital board, strumentazioni scientifiche, eccetera, con la prestazione dell'attività di assistenza software e hardware, con un pacchetto stimato di 30 ore annuali che prevede:
 - assistenza tecnica senza costi di chiamata, trasferta o altri costi accessori (report di riepilogo degli interventi effettuati alla fine di ogni mese);
 - costo orario in caso di esaurimento delle ore prepagate € 35,00 IVA 22% esclusa con intervento minimo di un'ora sempre senza costi di trasferta o diritti di chiamata;
 - assistenza tecnica erogata direttamente dal personale della ditta, se necessario intervento diretto presso le sedi dell'Istituto, in alternativa in caso di problemi di minore entità o di facile risoluzione, assistenza fornita in modalità "remota" e il lavoro svolto a titolo gratuito, senza addebito del monte ore previsto dal contratto.
- di autorizzare la spesa complessiva di euro 900,00, IVA inclusa, da imputare sulla tipologia di destinazione **A**, categoria di destinazione **A01-1**, voce di destinazione **Funzionamento generale e decoro della scuola** dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare il Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.
-

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Mariella MILONE
Firmato digitalmente